



COMUNE DI PIANEZZA

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI

COMUNICAZIONI – INTERROGAZIONI – INTERPELLANZE.

L'anno *duemilaquattordici* addì *uno* del mese di *agosto* alle ore *21:15* nella Sala delle adunanze Consiliari, convocata dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta di prima convocazione, di cui sono membri i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	CASTELLO Antonio	Sindaco	X	
2.	ROMEO Enzo	Consigliere	X	
3.	SCAFIDI Rosario	Consigliere		X
4.	VIRANO Virgilio	Consigliere	X	
5.	PENSATO Piero	Consigliere	X	
6.	BLANDINO Roberto	Consigliere		X
7.	GENTILE Riccardo	Consigliere	X	
8.	GOBBO Cristiano	Consigliere	X	
9.	CAPRARO Michele Massimiliano	Consigliere	X	
10.	BRACCO Silvia	Consigliere	X	
11.	VANNICELLI Mario	Consigliere		X
12.	BOSCARO Massimo	Consigliere	X	
13.	TORBAZZI Giancarlo	Consigliere	X	
14.	AIRES Emiliano	Consigliere	X	
15.	FASSINO Marco	Consigliere		X
16.	PERINO Mario	Consigliere	X	
17.	ALTEA Roberto	Consigliere	X	

Assume la presidenza il Dr. CASTELLO Antonio nella sua qualità di Sindaco
 Assiste alla seduta il Segretario Comunale: D.ssa BONITO Michelina
 Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

“VERBALE DI COMUNICAZIONI – INTERROGAZIONI – INTERPELLANZE”.

SINDACO CASTELLO

Benvenuti a questo Consiglio. Prima di iniziare, ricordo che in questi giorni ricorre il centenario dell'inizio della grande guerra, la prima guerra mondiale, guerra che ha comportato tante vittime di tante nazioni, una delle guerre più devastanti che si abbiano mai avute.

L'Italia, come ben sapete, entrò in guerra l'anno successivo. Vi chiederei di fare un minuto di silenzio a favore e in onore di tutte le vittime di quella grande guerra, nella speranza che queste guerre non debbano più succedere e che il nostro mondo sia un mondo di pace.

MINUTO DI SILENZIO

INTERROGAZIONI

GRUPPO CONSILIARE “PIANEZZ@TTIVA”

INTERROGAZIONE N. 1 AD OGGETTO “RIFIUTI ORGANICI”

CONSIGLIERE ALTEA

Il Consigliere legge il testo dell'interrogazione come di seguito:

“Durante l'ultimo Consiglio Comunale, tenutosi il 4 luglio scorso, il Vice Sindaco ha dichiarato che i rifiuti organici provenienti dalle raccolte differenziate vengono conferiti nell'inceneritore del Gerbido.

INTERPELLO IL VICE SINDACO E L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE

per sapere:

dal Vice Sindaco, da quale fonte ha avuto l'informazione, dall'Assessore all'Ambiente, se tale affermazione riguarda anche la frazione organica, raccolta nel nostro Comune o comunque nel bacino del CIDIU”.

VICE SINDACO VIRANO

Leggo la risposta che ti sarà consegnata.

“In riferimento alla mia dichiarazione, durante il Consiglio Comunale del 4 luglio relativa al conferimento dei rifiuti organici presso l'inceneritore del Gerbido, attesto che mi riferivo alla percentuale di organico presente nel rifiuto indifferenziato, (il quale viene effettivamente smaltito presso l'impianto del Gerbido), che, soprattutto nei grossi centri, da fonti ufficiose si aggira sul 20, 25%.

I rifiuti organici provenienti dalla raccolta differenziata effettuata da CIDIU Servizi S.p.A. vengono stoccati temporaneamente (transfert) presso l'impianto Punto Ambiente, per poi essere conferiti presso la Società S.E.S.A S.p.A. di Este Padova.

La destinazione finale dei rifiuti raccolti da CIDIU Servizi S.p.A. è reperibile anche sul sito web di detta Società”.

Però al di là di questo volevo chiarire che, al momento in cui io ho detto dei rifiuti organici non ho sviluppato tutta la tematica, perché in realtà dei rifiuti organici che arrivano a TRM, una buona parte è mista al rifiuto indifferenziato secondo una percentuale anche molto elevata.

Questo è frutto della raccolta che avviene in diversi consorzi, dove la differenziata non ha ancora una apprezzabile percentuale, quindi mi riferivo a quello.

Anche perché solo l'organico non potrebbe far funzionare il TRM perché verrebbe a diminuire la temperatura necessaria per sviluppare il prodotto di combustione.

CONSIGLIERE ALTEA

Sì, era solo per avere il chiarimento; non è stato molto chiaro, ho fatto questa interpellanza per per avere un chiarimento rispetto a quanto affermato nella precedente seduta consiliare.

INTERROGAZIONE N. 2 AD OGGETTO “PERIODICO ARIA NUOVA...SOTTO LA TORRE ”

CONSIGLIERE ALTEA

Il Consigliere legge il testo dell'interrogazione come di seguito:

“Il 14 maggio ci è stato chiesto di redigere l'articolo da pubblicare nel periodico indicato in oggetto, e consegnarlo entro il 16 dello stesso mese, in quanto in fase di stampa. Ad oggi, dopo oltre due mesi, non c'è traccia del periodico.

INTERPELLO IL SINDACO

per sapere:

per quali motivi ci viene chiesto di inviare l'articolo da pubblicare con tempi sempre più ristretti, quando l'uscita del periodico avviene mesi dopo.

Se è possibile avere maggiore tempo a disposizione per scrivere l'articolo stesso”.

SINDACO CASTELLO

Hai perfettamente ragione Roberto; in effetti ci sono una serie di situazioni imbarazzanti che abbiamo con la casa editrice, tant'è che probabilmente non prorogheremo l'incarico affidato. In effetti queste situazioni si stanno ripetendo sempre più frequentemente. Hai perfettamente ragione.

Per questo abbiamo fatto un nuovo incontro, poi alla fine l'incaricato evidenzia l'impossibilità di distribuire il periodico perché fuori tempo o per altre difficoltà; fatto sta che se dovesse uscire per l'inizio di settembre sicuramente vi daremo la possibilità di rivedere il vostro articolo o di ripresentare quello che ritenete più opportuno.

Nei prossimi giorni o si spera subito dopo ferragosto dovremmo avere certezza della data di pubblicazione, e comunque daremo la possibilità a tutti di rivedere gli articoli già trasmessi o di presentare quello che più vi fa piacere e più avete a cuore di comunicare ai cittadini.

Non posso che darti ragione, purtroppo succede ma è così.

CONSIGLIERE AIRES

Chiedo scusa se mi inserisco nella discussione, forse le mie richieste esulano dall'argomento trattato giacché riguardano le funzioni attribuite al nuovo addetto stampa che avete incaricato e alla sua posizione rispetto al signor Guerrini anch'egli incaricato di questo servizio.

SINDACO CASTELLO

Premessa l'estraneità all'oggetto della interpellanza, vi illustro brevemente la questione per evitare le solite diatribe.

Il sig. Guerrini era stato inserito all'interno del nostro Comune, come volontario a costo zero, con riconoscimento di un semplice rimborso spese. Quello che dovrebbe fare, o che sta facendo Guerrini, è semplicemente dare una mano per questi articoli e per fare delle foto.

Mentre invece per quanto riguarda Claudio Martinelli, che è un giornalista ed è stato anche per qualche periodo in Repubblica, adesso a Torino Cronaca, l'incarico prevede funzioni di coordinatore e di redazione di comunicati-stampa. L'obiettivo è quello di far nascere il nostro ufficio comunicazioni. Soprattutto perché è nostra idea, come avevamo accennato prima, di far nascere un giornalino mensile o bimestrale on-line e speriamo anche cartaceo. Il suo incarico è remunerato con un compenso forfettario di mille euro annui. Siamo ai livelli di rimborso spese.

Diverso è il caso del giornale "Sotto La Torre". L'incarico conferito alla ELCI, se non ricordo male, prevedeva tre uscite l'anno, costo zero per il Comune, con un giornalista per la raccolta degli articoli non all'interno del Comune ma doveva essere indicato dall'azienda stessa.

I problemi fondamentalmente nascono da lì, perché il giornalista che si deve occupare di questo giornale cambia continuamente; e una volta non raccoglie l'articolo, una volta non fa quello, una volta non fa quell'altro e ci sono questi continui ritardi, purtroppo.

GRUPPO CONSILIARE "MOVIMENTO 5 STELLE BEPPEGRILLO.IT"

INTERROGAZIONE N. 3 AD OGGETTO "SITUAZIONE ECONOMICA DEI CAMPI DI CALCIO NEL TERRITORIO PIANEZZESE "

CONSIGLIERE PERINO

Il Consigliere legge il testo dell'interrogazione come di seguito:

“Premesso che a Pianezza sono presenti attualmente i seguenti campi di calcio, di proprietà comunale: in Via Ferrari, in Via Clavière, in Via Fraz. Parucco e in Via San Bernardo.

Il sottoscritto Mario Perino, Consigliere Comunale, Capogruppo Movimento 5 Stelle, interroga il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- quanto il Comune ha speso negli ultimi dieci anni per ciascun campo, ogni anno in modo analitico elencando opere di ordinaria e straordinaria manutenzione, energia elettrica, gas ed acqua Ed eventuali contributi dati alle varie società, o associazioni, che hanno la gestione. La richiesta è, inoltre, estesa ad eventuali edifici attinenti ai campi stessi.
- Inoltre, se è possibile sapere dai gestori il numero dei pianezzesi e delle persone che non risiedono a Pianezza, al fine di capire per chi vengono spesi i soldi della comunità locale.”

ASSESSORE ROMEO

Devo dire che in riferimento a questa interrogazione gli uffici non hanno proprio avuto il tempo materiale per poter elencare nel dettaglio, e con estrema precisione, tutte le richieste di dieci anni di spese ordinarie, straordinarie, di costi eccetera, eccetera. E credo che anche il Consigliere Perino possa capire, soprattutto in questo periodo in cui gli uffici in parte sono già in ferie.

Il Rag. Favarato non si è trovato sicuramente nelle condizioni migliori per poter reperire tutti i dati, anche perché ci sono più uffici coinvolti.

Io voglio fare una premessa generale; cioè, voglio dire che sicuramente lo sport del calcio è uno sport che costa molto in termini di organizzazione, struttura, di gestione, proprio per la maniera in cui è articolato. Mantenere dei campi sportivi, degli spogliatoi comporta oneri non indifferenti. Nel momento in cui si decide di aiutare le società di calcio bisogna essere consapevoli che le spese da sostenere sono di una certa entità rispetto ad altri sport, che hanno minori esigenze.

Le società sono di Pianezza; è chiaro che poi la maggior parte dei ragazzi iscritti sono di Pianezza per entrambe le società; e, come in tutti gli sport, ci sono ragazzi che arrivano anche dai paesi limitrofi, secondo una percentuale che cambia numericamente di anno in anno.

Detto questo, io posso dirti che vengono spesi molti soldi, che queste strutture sono costate negli anni tanti soldi; in particolare posso citarti l'esempio dell'ultimo campo sportivo, che è costato decisamente tanto, più o meno 1.900.000,00 euro.

Sono stati spesi per la struttura anche nell'impianto di Via Clavière, dove è stata realizzata, ma questo intervento risale ad oltre dieci anni fa, la tribuna, poi successivamente definiti gli spogliatoi. E poi con un investimento della società nell'ultimo anno del campo di erba sintetica.

Quindi costi che, negli anni, in parte sono stati sostenuti dalla società, ma la stragrande maggioranza sono stati sostenuti dal Comune, ovviamente per dare gli spazi idonei necessari per svolgere le attività.

Abbiamo in essere due convenzioni con le principali società di calcio, cioè con il Pianezza e con il Lascaris. La convenzione che ne disciplina i rapporti prevede un contributo a carico del Comune pari al 50% delle spese delle utenze sostenute. Questi dati sono riportati nel prospetto riepilogativo consegnato al consigliere interrogante.

Devo dire che comunque sono dati incompleti perché, ripeto, non c'è stato il tempo necessario; per questo ti invito a prendere un appuntamento con gli uffici per informazioni più dettagliate. Ti renderai conto che il gioco del calcio ha dei costi molto alti, e il Comune in questi anni ha investito veramente tanto.

CONSIGLIERE PERINO

E' comprensibile che la quantità dei dati richiesta in poco tempo non è possibile averla nell'immediato; tuttavia comunque già adesso ci si rende conto. Forse è un pochino più comprensibile per il Pianezza, perché leggo 137 ragazzi di Pianezza, 122 non di Pianezza, quindi ci sono più pianezzesi nel Pianezza.

Però nel Lascaris leggo 70 ragazzi di Pianezza e 113 non di Pianezza, addirittura un rapporto invertito.

ASSESSORE ROMEO

Sono dati incompleti, l'hanno scritto ma ancora le iscrizioni non si sono completate, considerando che il Lascaris ogni anno ha circa 450 giocatori. E quindi sicuramente mancano ancora tanti dati che vedremo di approfondire.

CONSIGLIERE PERINO

Sì, anche perché vedo che il Lascaris ha avuto il doppio dei contributi del Pianezza; a questo punto direi, più che andare adesso ad affrontare questo discorso, di trovarci ed avere tutti i dati per poter ragionarci e fare delle valutazioni.

SINDACO CASTELLO

Diventa difficile fornire dati precisi avendo a disposizione solo un giorno o due. Comunque, come già affermato dall'assessore Romeo, gli uffici sono a disposizione per fornire i dati richiesti con la massima trasparenza .

In quella tabella già ci sono alcuni dati importanti; compaiono tutti i costi della manutenzione e, come dicevamo prima, anche quelli che sono previsti da una convenzione. C'è una convenzione in essere che prevede, appunto, a carico del comune l'onere del 50% delle spese relative alle utenze di luce, di gas e di acqua .

Aggiungo che la SMAT ha riconosciuto una riduzione del 50% dei costi dell'acqua per le utenze del Comune.

E le utenze dei vari campi sono state prese in carico dal Comune, perché c'era questa riduzione ulteriore del 50%.

CONSIGLIERE PERINO

Sì, analizzando questi dati, non mi resta che confermare quello che dice Romeo, che il calcio è uno sport costoso. Quello che ci chiediamo, se in questo momento di grossa difficoltà economica per i cittadini, per i pianezzesi, abbiamo delle situazioni che molti genitori fanno fatica a pagare la mensa per i ragazzini, non sarebbe opportuno rivedere l'entità di questi contributi.

Perché il 50% dei costi delle utenze costituisce sempre un onere notevole per il Comune. L'interrogazione si pone proprio questa finalità.

Ci chiediamo, infatti, se non sarebbe opportuno a questo punto, e visto il periodo, di iniziare a valutare le priorità. Priorità vuol dire che comunque in una mensa scolastica i bambini devono mangiare sempre; quindi spostiamo un po' più di soldi da quella parte e togliamoli dall'altra parte.

Poi chi vuole tirare calci al pallone pagherà di più. Giocare a pallone non è necessario come mangiare. Oltretutto io sono nato e cresciuto a Pianezza, ho giocato da bambino, non avevamo bisogno dell'erba sintetica.

ASSESSORE ROMEO

Nella tabella consegnata ci sono dei vuoti; i dati indicati bisogna analizzarli bene. Non è che al Lascaris sono stati dati contributi doppi rispetto al Pianezza. Perché se tu vedi ci sono dei vuoti dove il Pianezza Calcio prima usufruiva dell'impianto di Via San Bernardo e di Via Brione, di

Parucco; quindi ci sono dei costi che qui non sono caricati.

Ma se tu noti comunque, nel momento in cui la situazione economica si è aggravata, dal 2012 al 2013, già abbiamo fatto una fortissima riduzione. Si tenga conto che entrambe le società hanno delle difficoltà economiche evidenti, dovute alla mancanza di sponsor.

Non pare possibile, tuttavia, andare al di sotto di quello che è stabilito nelle convenzioni. È chiaro che se poi la situazione dovesse ulteriormente aggravarsi sarà necessario ridiscutere l'entità dei contributi, pur consapevoli che le società stanno facendo i salti mortali per stare in piedi.

SINDACO CASTELLO

E comunque devo dire che le squadre di calcio pagano tutte; le squadre di calcio stanno facendo enormi sacrifici perché non dimentichiamoci il ruolo sociale che queste svolgono.

Hanno un ruolo sociale importante, in loro mancanza alcuni ragazzi ce li troveremmo per strada; alcuni dei ragazzi vengono inseriti nelle squadre senza che le società chiedano contributo.

Poi ti devo dire che noi le priorità le sappiamo quali sono, e se ci sono delle famiglie che non si possono permettere di pagare la mensa, stai tranquillo che il diritto alla mensa non viene loro negato.

Ci sono delle delibere che parlano chiaro. Come ben sai, il CISSA che aveva rivisto il regolamento, che prima andava a coprire quelle famiglie che non si potevano permettere il pagamento della mensa o dei servizi scolastici, e che quindi avevano l'obbligo di pagarselo per fasce di ISEE. Noi abbiamo fatto una modifica a questo regolamento riconoscendo l'esenzione anche a favore di queste famiglie.

Non c'è nessuna famiglia, sul nostro territorio, in stato di bisogno a cui viene negato l'accesso gratuito o agevolato ai servizi scolastici

CONSIGLIERE PERINO

Avrò poi il piacere di portarti dei cittadini che hanno chiesto delle esenzioni per la mensa e ai quali è stato detto di arrangiarsi.

SINDACO CASTELLO

Non è vero. Le persone che dimostrano di essere in condizioni economiche disagiate, di indigenza, un tempo seguite dal CISSA, sono sostenute dall'intervento comunale.

Poi noi facciamo i controlli perché la realtà per alcuni non sempre trova corrispondenza rispetto a quella indicata in domanda.

C'è un apposito regolamento, chi rientra nei casi previsti dal regolamento riceve il sostegno del Comune. Abbiamo tirato la cinghia per permettere a queste famiglie, senza escludere nessuno, la possibilità di utilizzare i servizi scolastici.

Poi c'è da dire che ci sono delle famiglie che, in realtà, non rientrano in questi casi e che non pagano, ma quella è un'altra questione; se non pagano probabilmente non è perché sono in condizioni disagiate, ma perché comunque hanno fatto altre valutazioni.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
F.to Dr. CASTELLO Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa BONITO Michelina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 10 settembre 2014

Pianezza, li 10 settembre 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa BONITO Michelina

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa BONITO Michelina

Pianezza, 10 settembre 2014